

□ Interrogazione n. 97

presentata in data 28 luglio 2005

a iniziativa del Consigliere Castelli

“Ritardi delle Zone territoriali nel pagamento dei fornitori”

a risposta orale

Il sottoscritto Guido Castelli, Consigliere regionale del gruppo Alleanza Nazionale,

Premesso:

che nel bilancio 2003 dalle strutture sanitarie risultava un volume di debiti nei confronti dei fornitori di servizi pari a circa 475 milioni di euro;

che alla data del 30 settembre 2004 tale importo, seppure diminuito, era comunque superiore ai 350 milioni di euro con ritardi medi nei pagamenti di 230 giorni;

che la situazione debitoria alla data del 30 settembre 2004 risultava profondamente diversificata tra le singole Zone territoriali, sia per quel che concerne la consistenza del debito sia in ordine ai ritardi nel pagamento;

che per quanto riguarda in particolare i tempi di pagamento, i report regionali alla data del 30 settembre 2004 documentavano le seguenti performances:

- a) Zona territoriale 2 (giorni di ritardo 180);
- b) Zona territoriale 5 (giorni di ritardo 241);
- c) Zona territoriale 7 (giorni di ritardo 124);
- d) Zona territoriale 12 (giorni di ritardo 90/120);
- e) Zona territoriale 13 (giorni di ritardo 180/270).

Per quanto sopra premesso, il sottoscritto Consigliere regionale,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) quale sia la situazione aggiornata dei tempi medi di pagamento dei fornitori in ciascuna Zona territoriale;
- 2) l'ammontare dei volumi complessivi del debito nei confronti dei fornitori di servizi alla data del 31 dicembre 2004 e del 30 giugno 2005;
- 3) perché la Regione, nonostante l'enormità dei ritardi, non si adopera per favorire il più sollecito trasferimento degli importi (pari a 107 milioni di euro) che in base alla proposta di legge n. 13/2005 (Rendiconto 2004) risultano impegnati ma non ancora liquidati in favore dei propri creditori;
- 4) quali ostacoli sussistono poi alla erogazione di altri 50 milioni di euro circa relativi al miglioramento dei livelli assistenziali (sempre da dati di consuntivo 2004);
- 5) quali apprezzabili miglioramenti, sempre per quanto riguarda i tempi di pagamento, sono conseguiti dalla gestione della tesoreria unica attivata e dalla razionalizzazione dei flussi di cassa;
- 6) se siano state definite le procedure per l'erogazione di anticipazioni di cassa da parte della Regione che alcuni documenti elaborati da parte del servizio sanità davano per imminenti sul finire dell'anno 2004.